➢ Alle ore 16.52 del 29.11.2000 *(conversazione nr. 992 in entrata all'utenza nr. 348-7714007 in uso a MARTORANO Renato)*, **MARTORANO** Renato viene contattato da **PECORIELLO** Gianfranco, il quale prende appuntamento per le ore 19,05 vicino l'ufficio dello stesso **MARTORANO**, riferendogli testualmente: "*(...) ti devo dare quelle cose ... quelle carte (...)*". **MARTORANO** acconsente.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr.all. 160 vol. "A" - episodio 1).

➢ Alle ore 19.43 del 29.11.2000 *(conversazione nr. 1012 in uscita dall'utenza nr. 348-7714007 in uso a MARTORANO Renato)*, **MARTORANO** Renato chiama **PECORIELLO** Gianfranco; quest'ultimo asserisce di aver risolto buona parte di ciò che aveva in mente di risolvere, affermando testualmente: "*(...) ho risolto quasi tutto, cioè quasi tutto... una buona parte...* ". I due si danno appuntamento per incontrarsi nella mattinata del giorno seguente, presso gli uffici del **MARTORANO**.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr.all. 161 vol. "A" - episodio 1).

➢ Alle ore 09.24 del 1°.12.2000 *(conversazione nr. 1049 in uscita dall'utenza nr. 348-7714007 in uso a MARTORANO Renato)*, **MARTORANO** Renato chiama **PECORIELLO** Gianfranco e quest'ultimo, a domanda, asserisce di non aver concluso alcunché in mattinata, affermando testualmente: "*(...) stamattina ancora non sono sceso là (...) sto facendo due servizi, ho una gara che mi scade e devo vedere un attimo una cosa. Comunque scendo immediatamente!*". **MARTORANO** precisa di voler essere informato in merito a successivi sviluppi, in modo tale da: "*(...) chiudere questa cosa qua*".
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr.all. 162 vol. "A" - episodio 1).

➢ Alle ore 11.44 del 1°.12.2000 *(conversazione nr. 1058 in uscita dall'utenza nr. 348-7714007 in uso a MARTORANO Renato)*, **MARTORANO** Renato chiama **PECORIELLO** Gianfranco il quale, a domanda, afferma che entro l'una (ore 13,00 successive) dovrà richiamare per la risposta.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr.all. 163 vol. "A" - episodio 1).

➢ Alle ore 16.04 dell'1.12.2000 *(conversazione nr. 1072 in entrata all'utenza cellulare 0348-7714007, in uso a MARTORANO Renato, ed in partenza dall'utenza pubblica 0971-36469, attestata sotto i porticati di piazza Mario Pagano di Potenza)*, **PECORIELLO** Gianfranco, sempre attraverso una utenza pubblica, informa **MARTORANO** Renato che l'affare in trattativa ancora non si è concluso ed è stato rimandato al lunedì seguente, affermando testualmente: "*(...) vedi, che ad ora, ancora non era successo nulla... (...) quello mi ha detto: "prova a venire lunedì"; perché lui deve telefonare, deve vedere chi l'ha fatto, se ne parla lunedì mattina*". **MARTORANO**, contrariato, risponde: "*(...) mannaggia la miseria, mannaggia*", al che il primo si giustifica dicendo: "*(...) cosa devo fare io!*". **MARTORANO** allora chiede: "*(...) oggi non te lo riusciva nemmeno ad anticipare... ?*". La conversazione si interrompe improvvisamente a causa della perdita di campo.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr.all. 164 vol. "A" - episodio 1).

- Alle ore 16.06 dell'1.12.2000 (*conversazione n. 1073 in entrata all'utenza cellulare 0348-7714007, in uso a MARTORANO Renato, ed in partenza dall'utenza 0971-36469, attestata sotto i porticati di piazza Mario Pagano di Potenza*), **PECORIELLO** Gianfranco richiama **MARTORANO** Renato e, proseguendo la conversazione poco prima interrotta, gli spiega che la persona alla quale lui si doveva rivolgere non era in grado di soddisfare immediatamente la loro richiesta, recitando testualmente: ***"(...) niente, oggi non lo riusciva a fare perché quello deve avere... per poter fare la... "l'anticipo" deve avere la certezza del... del... dell'effettuato"***, invitando l'interlocutore a non essere preciso nel comunicare il giorno della definizione dell'affare, con il destinatario finale della loro contrattazione, aggiungendo: ***"(...) ma non gli dare una risposta definitiva, fammi vedere cosa è successo lunedì"***. **MARTORANO** conviene con la tesi formulata dal **PECORIELLO** e precisa: ***"(...) èh va bene; non penso che questo lascia la "quietanza" vuota"***, al che il **PECORIELLO** prosegue dicendo: ***"(...) no, non penso nemmeno io, veramente"***.
  Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr.all. 165 vol. "A" - episodio 1).

- Alle ore 10.37 del 4.12.2000 (*conversazione nr. 1160 in uscita all'utenza nr. 348-7714007 in uso a MARTORANO Renato*), **MARTORANO** Renato chiama **PECORIELLO** Gianfranco e quest'ultimo asserisce di essere preoccupato per non essere riuscito a contattare una terza persona che non indica, riferendo testualmente: ***"(...) oh, ancora niente, ancora non è andato là (...) perché, io a mezzogiorno ho l'appuntamento"***.
  Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr.all. 166 vol. "A" - episodio 1).

- Alle ore 16.59 del 4.12.2000 (*conversazione nr. 1172 in uscita dall'utenza nr. 348-7714007 in uso a MARTORANO Renato*), **MARTORANO** Renato chiama **PECORIELLO** Gianfranco e costui lo informa che la cambiale è dal notaio ed il giorno seguente l'avrebbe avvisato in merito a ciò che sarebbe accaduto. Poi **MARTORANO** gli domanda se è in grado di fare una fidejussione per **BASENTINI** di alcuni miliardi e **PECORIELLO** gli risponde che occorre della documentazione a rispetto della legge MERLONI.

  Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr.all. 167 vol. "A"-episodio 1).

- Alle ore 08.49 del 5.12.2000 (*conversazione nr. 1200 in uscita dall'utenza nr. 348-7714007 in uso a MARTORANO Renato*), **MARTORANO** Renato chiama **PECORIELLO** Gianfranco il quale, a domanda, afferma che lo richiamerà appena avrà contattato un'altra persona, che non indica.

- Alle ore 11.09 del 5.12.2000 (*conversazione nr. 1208 in uscita dall'utenza nr. 348-7714007 in uso a MARTORANO Renato*), **MARTORANO** Renato chiama **PECORIELLO** Gianfranco il quale, a domanda, risponde di aver saputo che la persona oggetto del discorso ha pagato la cambiale presso il notaio e si sarebbe recato in banca per informazioni. **MARTORANO** suggerisce di controllare in modo da chiudere la "*storia*".

- Alle ore 09.08 del 6.12.2000 (*conversazione nr. 39 in partenza dall'utenza cellulare 0348-7714007, in uso a MARTORANO Renato, ed in entrata all'utenza cellulare* 0339-5370022, *intestata ed in uso a PECORIELLO Gianfranco*), **MARTORANO** Renato chiama **PECORIELLO** Gianfranco

e questi subito gli precisa: ***"(...) senti, vedi che lì, praticamente hanno detto sì, va bene, il tempo che mi danno la certezza che questi mi spediscono la faccenda... mi danno l'ordine di bonifico, poi mi anticipa... . Èhi, ne dobbiamo parlare un momento. Io stamattina sto andando a Bari, devo fare un servizio, ho un appuntamento col capo area. Nel pomeriggio tu dove sei?".*** **MARTORANO**, appreso che la trattativa sta andando a buon fine, evita di approfondire l'argomento per telefono, concordando con l'interlocutore un incontro di persona.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr.all. 168 vol. "A" – episodio 1).

- Alle ore 12.04 dell'11.12.2000 (*conversazione rr. 198 in uscita dall'utenza rr. 0348-7714007 in uso a MARTORANO Renato ed in entrata all'utenza 0339-5970022 in uso a PECORIELLO Gianfranco*), **MARTORANO** Renato chiama **PECORIELLO** Gianfranco per sollecitarlo a risolvere il problema debitorio nei suoi confronti. **PECORIELLO** gli rappresenta di trovarsi ancora in banca e il direttore non gli ha ancora fatto fare alcuna operazione. Nell'attesa, riferisce che sta tentando di risolvere diversamente. **MARTORANO** lo esorta a sbrigarsi, avendone necessità ed afferma:" ***(...) io sto peggio, perché tu stai con me, ma io sto con altre dieci persone così!"*** **PECORIELLO** si riserva di dargli notizie a riguardo.

- Alle ore 18.15 dell'11.12.2000 (*conversazione rr. 222 in uscita dall'utenza rr. 0348-7714007 in uso a MARTORANO Renato ed in entrata all'utenza 0339-5970022 in uso a PECORIELLO Gianfranco*), **MARTORANO** Renato chiama **PECORIELLO** Gianfranco per avere notizie riguardo all'operazione bancaria, che lo stesso doveva effettuare in mattinata. **PECORIELLO** riferisce di non aver concluso nulla, anche perché il direttore, alla sua richiesta di ottenere un eventuale anticipo, gli ha risposto di no. Inoltre, chiarisce che il ritardo è dovuto al mancato accredito sul conto, per mancanza di compensazione, nonostante *"la cosa"* risulti già pagata. **MARTORANO** domanda e ottiene conferma dal **PECORIELLO** che anche *"l'altro"* è per il sette. **PECORIELLO** conclude la conversazione promettendo di metterlo al corrente l'indomani mattina, non appena riceverà notizie certe.

- Alle ore 13.09 del 12.12.2000 (*conversazione rr. 250 in entrata all'utenza rr. 0348-7714007 in uso a MARTORANO Renato ed in uscita dall'utenza 0971-21747, posto telefonico pubblico*), **PECORIELLO** Gianfranco chiama **MARTORANO** Renato, scusandosi di non averlo contattato prima, perché gli si è bruciato il telefonino. **PECORIELLO** inoltre precisa al **MARTORANO** che potrà dargli certezza l'indomani pomeriggio.

- Alle ore 11.57 del 14.12.2000 (*conversazione rr. 338 in uscita dall'utenza rr. 0348-7714007 in uso a MARTORANO Renato ed in entrata all'utenza 0339-5370022 in uso a PECORIELLO Gianfranco*), **MARTORANO** Renato chiama **PECORIELLO** Gianfranco, al quale riferisce che sta uscendo dall'agenzia. **PECORIELLO**, concludendo, risponde che si sta recando in banca e, appena risolve, lo richiamerà.

- Alle ore 12.27 del 14.12.2000 (*conversazione rr. 339 in entrata all'utenza rr. 0348-7714007 in uso a MARTORANO Renato ed in uscita dall'utenza 0971-54106 posto telefonico fisso*), **PECORIELLO** Gianfranco informa **MARTORANO** Renato di aver terminato in banca, precisando di trovarsi a piedi nei pressi del campo sportivo (ndr stadio Viviani). **MARTORANO** gli risponde di trovarsi, al momento, in località Rossellino, invitando l'interlocutore a

contattarlo telefonicamente non appena avrà raggiunto un luogo precedentemente convenuto, che non indica.

- Alle ore 12.45 del 14.12.2000 (*conversazione nr. 340 in entrata all'utenza nr. 0348-7714007 in uso a MARTORANO Renato ed in uscita dall'utenza 0971-471016 posto telefonico fisso*), **PECORIELLO** Gianfranco informa **MARTORANO** Renato, di aver raggiunto la cabina telefonica pubblica e che lo attende nei pressi.

- Alle ore 09.41 del 15.12.2000 (*conversazione nr. 364 in uscita dall'utenza nr. 0348-7714007 in uso a MARTORANO Renato ed in entrata all'utenza 0339-5370022 in uso a PECORIELLO Gianfranco*), **MARTORANO** Renato chiede a **PECORIELLO** Gianfranco se ci sono novità. **PECORIELLO** risponde di non aver fatto ancora niente e che: "***(...) sta tenendo in mano***", ma che comunque in mattinata dovrebbe risolvere la questione; chiarisce altresì che, per l'altro fatto, non è riuscito a rintracciare l'interessato, affermando testualmente: "***(...) è tre giorni che non si fa trovare sul telefonino***". A seguito di tale ultima precisazione, **MARTORANO** invita il **PECORIELLO** a recarsi personalmente dall'interessato, di mattina, che a suo dire sicuramente rintraccerà.

- Alle ore 12.56 del 18.12.2000 (*conversazione nr. 15 in partenza dall'utenza cellulare 0348-7714007, in uso a MARTORANO Renato, ed in entrata all'utenza cellulare* 0339-5370022, *intestata ed in uso a PECORIELLO Gianfranco*), **MARTORANO** Renato chiama **PECORIELLO** Gianfranco e gli comunica di aver provveduto personalmente a risolvere il problema alle persone in affari con loro; spiega altresì che tale soluzione è temporanea e consentirà ad entrambi di avere maggior tempo a disposizione per la soluzione definitiva, affermando testualmente: "***(...) vedi che là ho fatto io con loro, per evitare di tornare altre 20 volte (...) così tanto io ho tempo fino a fine mese***". **PECORIELLO** apprende con soddisfazione la notizia, sottolineando la sua attuale situazione che non gli consente di far fronte all'inconveniente, precisando: "***(...) èh, meno male! Perché sto dentro i guai io***".
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr.all. 169 vol. "A" – episodio 1).

- Alle ore 16.56 del 27.12.2000 (*conversazione nr. 12 in partenza dall'utenza cellulare 0348-7714007, in uso a MARTORANO Renato, ed in entrata all'utenza cellulare* 0339-5370022, *intestata ed in uso a PECORIELLO Gianfranco*), **MARTORANO** Renato chiama **PECORIELLO** Gianfranco e gli comunica che domani dovrà effettuare la "***chiusura***", esortandolo di conseguenza. **PECORIELLO** conferma che dovrà affrettarsi per tenere fede all'impegno preso e fissa un incontro con il chiamante in un luogo precedentemente convenuto.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr.all. 170 vol. "A" – episodio 1).

- Alle ore 20.25 del 27.12.2000 (*conversazione nr. 22 in entrata all'utenza cellulare 0348-7714007, in uso a MARTORANO Renato ed in partenza dall'utenza pubblica 0971-57687, attestata presso il distributore AGIP di viale Marconi di Potenza*), un uomo, appellato da **MARTORANO** Renato "**ingegnere**", parla con quest'ultimo e gli rappresenta la necessità di vederlo, avendo ricevuto corrispondenza da: "***(...) quell'amico là***", e gli fa capire che deve parlargli in proposito. I due rimangono d'intesa di incontrarsi nella mattinata del giorno seguente, presso l'ufficio dello stesso **MARTORANO**.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr.all. 171 vol. "A" – episodio 1).

- Alle ore 17.23 del 2.1.2001 *(conversazione nr. 47 in entrata all'utenza nr. 348-7714007 in uso a MARTORANO Renato)*, **MARTORANO** Renato viene contattato da **PECORIELLO** Gianfranco, che gli domanda dove si trova. I due si danno appuntamento nella stessa piazza, che non indicano, dove si sono visti la volta precedente.

- Alle ore 10.20 del 24.1.2001 *(conversazione nr. 215 in uscita dall'utenza nr. 348-7714007 in uso a MARTORANO Renato)*, **MARTORANO** Renato chiama **PECORIELLO** Gianfranco il quale asserisce che alle successive ore 11,00 l'avrebbe raggiunto. Alla richiesta di **PECORIELLO**, in merito ad un discorso a loro già noto, di attendere ancora un paio di giorni, **MARTORANO** precisa: "*(...) non è questo ... poi dopo ti faccio vedere in mano a chi stiamo!*".

- Alle ore 18.39 del 24.2.2001 *(conversazione nr. 45 in entrata all'utenza nr. 348-7714007 in uso a MARTORANO Renato)*, **MARTORANO** Renato viene raggiunto da **PECORIELLO** Gianfranco, che chiama da un'utenza pubblica della provincia di Mantova (0376-253073), il quale gli chiede la cortesia di trattenere l'assegno per alcuni giorni. **MARTORANO**, che lascia intendere il coinvolgimento di una terza persona, che non indica, riferisce testualmente: "*(...) èh, ma vedi che non c'è più qua (...) già l'ha dato lui! (...) io adesso devo chiedere a lui... perché quell'altro lo aveva dato a me... e te lo feci vedere (...) adesso glielo dico a lui, perché lunedì lo vedo io!*". A seguito di tali precisazioni, **PECORIELLO** conclude dicendo che lo richiamerà lunedì sera.
  Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr.all. 172 vol. "A" - episodio 1).

- Alle ore 18.46 del 16.03.2001 (*conversazione nr. 329 in partenza dall'utenza cellulare 0340-2797205, intestata a MONGIELLO Antonella ed in uso a MARTORANO Renato ed in entrata all'utenza 0339-5370022, intestata ed in uso a PECORIELLO Gianfranco*), **MARTORANO** Renato informa **PECORIELLO** Gianfranco che l'operazione in trattazione non è andata a buon fine: "*(...) èh!... niente, è tornata indietro, non ce l'hanno fatta passare*". **PECORIELLO**, ritenendo di essere ancora in grado di concludere l'operazione, precisa all'interlocutore: "*(...) ho capito, lunedì mattina lo risolviamo, comunque*".
  Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr.all. 173 vol. "A" - episodio 1).

Nel corso delle indagini, oltre ai noti personaggi potentini del gruppo, emergevano vari soggetti risultati saldamente legati al sodalizio proprio attraverso l'**ALBANO**, tra cui: **ALBANO** Domenico (detto "Mimmo"), **FASCIANO** Vincenzo, **DE CRESCENZO** Giuseppe e **GALASSO** Massimiliano. I rapporti tra costoro risultavano finalizzati alla apparente conclusione di trattative commerciali che avevano per oggetto autovetture, capi d'abbigliamento contraffati e/o di provenienza illecita ed altri oggetti, nonché sostanze stupefacenti.
ALBANO Pio avviava la procedura di variazione della propria residenza anagrafica, per emigrazione nel comune di Ercolano (NA). Tale circostanza, è da porre in stretta relazione con la sua frequente presenza in territorio campano, per giustificare, a seguito di possibili controlli, gli spostamenti in quel centro, così da poter gestire,

da vicino, gli interessi del gruppo potentino in combutta con quello riconducibile all'indagato **DE CRESCENZO** Giuseppe, risultato affiliato al clan "Birra" di Torre del Greco (NA), e **SEPE** Giovanni. Ulteriori illecite trattative riguardavano sempre **ALBANO** Pio con **DAMIANO** Francesco ed i germani **FORTUGNO** Gaetano e **FORTUGNO** Marcello.
Con riferimento, invece, all'attività di rivenditore di autovetture, **ALBANO** Pio si faceva collaborare attivamente da **BONAVOGLIA** Luciano, il quale sostituiva il medesimo **ALBANO**, allorquando questi si assentava dalla sede di via Appia della società **"AUTO SUD"** di **LAPELOSA** Rocco, nonché da tale Giovanni **BILANCIA**. Lo stesso **BONAVOGLIA** partecipava attivamente a tutti gli incontri che avvenivano all'interno del container situato nella medesima rivendita.
Per quanto sopra, di seguito si riportano gli elementi di prova acquisiti nei riguardi degli interessati:

- Alle ore 17.18 del 23.11.2000 *(conversazioni tra presenti nn. 762 e 763, all'interno del container adibito ad ufficio della rivendita di auto all'insegna "Auto Sud", ubicata in via Appia di Potenza)*, un uomo dalla voce marcata (*sembra quella di ALBANO Pio*), rivolgendosi ad altre persone, racconta: ***"(...) quello sta sempre nel circolo... poi io non lo so chi mi ha risolto il problema... quelli sanno di chi è figlio, domandai a "Zio Bob"***[107] ***... effettivamente quello mi rispose... poi il cristiano non si è fatto vedere nemmeno più: "Giovanni, vedi se si recupera tramite un altro amico"***. La persona che ascolta risponde: ***"... mesi fa, ma poi l'hai visto?"***. L'uomo con la voce marcata, riprende a parlare ed afferma: ***"vedi che quelli se lo mantengono a "Zio Bob" quelle tre o quattro imprese di Avigliano... io non so come... incomprensibile... visto che l'hanno portato, dopo, faceva ridere il fatto"... "poi a quando erano da fuori perché lo portavano la presenza... incomprensibile... a dir poco, poco, per dentro ad Avigliano quelle quattro o cinque imprese recupera quei tre, quattro milioni, due milioni al mese li recupera... non è che... però li recupera perché lo tiene... se lo portano in partita, se lo portano là, a "Zio Bob"***.
- Alle ore 15.21 dell'11.6.2001 *(conversazione nr. 476 in uscita dall'utenza nr. 328-1632655 in uso ad ALBANO Pio, diretta all'utenza 338-6240953 intestata a FALZARANO Salvatore, residente ad Ercolano, via Trentola 184)*, tale **DE CRESCENZO** Ciro, utilizzando l'utenza telefonica di **ALBANO** Pio, chiama tale Tanino, il quale oltre a richiedergli di fargli recapitare un quantitativo imprecisato di stupefacente per uso personale, gli preannuncia che sta prendendo contatti con personaggi di Mantova con i quali organizzare un traffico delle medesime sostanze, verosimilmente di tipo hashish, confezionato in panetti di un chilogrammo.
  Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr.all. 177 vol. "A" - episodio 1).

- Alle ore 17.01 dell'11.6.2001 *(conversazione nr. 481 in uscita dall'utenza nr. 328-1632655 in uso ad ALBANO Pio, diretta all'utenza 338-6240953 intestata a FALZARANO Salvatore, residente ad Ercolano, via Trentola 184)*, **SEPE** Giovanni chiama **DE CRESCENZO** Ciro e gli richiede di contattare tale Biagino dal quale prelevare le ***"caramelle"***[108] per Pio (ndr. **ALBANO**).
  Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr.all. 178 vol. "A" - episodio 1).

---

[107] Soprannome di ROMANO Roberto, nato ad Avigliano il 19.9.1945, ivi residente, via Don Minzioni n. 48.
[108] Verosimilmente proiettili.

- Alle ore 10.39 del 16.6.2001 (*conversazione nr. 387 in entrata sull'utenza cellulare nr. 328-1632655 in uso a ALBANO Pio*), **DE CRESCENZO** Giuseppe chiama **ALBANO** Pio e gli riferisce che andrà da lui e gli scenderà: "*(...) la macchina, le scarpe, la roba*". **ALBANO** Pio chiede all'interlocutore di portargli anche 1000 "*spazzolini*", in parte anche: "*(...) con il cappuccio*"[109].
  Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr.all. 179 vol. "A" – episodio 1).

- Alle ore 10.52 del 16.6.2001 (*conversazione nr. 391 in entrata all'utenza nr. 328-1632655 in uso ad ALBANO Pio*), **SEPE** Giovanni parla con **ALBANO** Pio circa una campionatura di: "*(...) spazzolini da denti*" acquistati da quest'ultimo.
  Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr.all. 180 vol. "A" – episodio 1).

- Alle ore 17.49 del 29.8.2001 (*conversazione nr. 299 in entrata all'utenza nr. 347-5323101 in uso ad ALBANO Pio*), **ALBANO** Domenico chiama **ALBANO** Pio al quale chiede se vuole che gli prenda il "*foglietto*[110]" che gli serviva. **ALBANO** Pio conferma e, su esplicita richiesta del primo, precisa di averne bisogno di "*tre*". Poi **ALBANO** Domenico aggiunge: "(...)*va bene. Là, ho parlato e ha detto che si può vedere*[111] *(...) domani se ti servono facciamo mezza strada per ciascuno*".
  Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr.all. 184 vol. "A" – episodio 1).

- Alle ore 09.06 del 30.08.2001 (*conversazione nr. 319, in uscita dall'utenza nr. 347-5323101, in uso ad ALBANO Pio ed in entrata sull'utenza 328-7139294, intestato a VIOLANO Nicola ed in uso ad ALBANO Domenico*), al termine di accordi e trattative telefoniche, **ALBANO** Pio ed il suo omonimo Domenico, concordano di incontrarsi a: "(...) *mezza strada*" (*precisamente nei pressi dello stabilimento SATA -Fiat di San Nicola di Melfi (PZ)*), per la consegna verosimilmente di banconote false ed assegni rubati (*che i due hanno indicato in modo gergale con il termine "foglietto"*).
  Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr.all. 185 vol. "A" – episodio 1).

- Alle ore 17.10 del 30.8.2001 (*conversazione nr. 363 in uscita dall'utenza nr. 347-5323101, in uso ad ALBANO Pio ed in entrata all'utenza nr. 328-7139294 in uso ad ALBANO Domenico*), **ALBANO** Pio avverte **ALBANO** Domenico di essere partito, ribadendo che si incontreranno nei pressi della Fiat di Melfi.

A seguito di tale ultimo contatto telefonico, personale della Sezione Anticrimine Carabinieri di Potenza attenzionava **ALBANO** Pio, accertando quanto segue:

"Il giorno 30.08.2001, dalle ore 17,10 alle successive ore 21,00, noi sottoscritti Mar.Ca. POSSIDENTE Rocchino, Mar.Ord. CIMINELLI Antonio, Mar LAMANNA Francesco e V.Brig. CRISPINO Marcello, effettivi alla Sezione A/C CC. di Potenza, diamo atto di avere svolto un servizio di o.c.p. in Potenza e San Nicola di Melfi (PZ), rilevando quanto segue:

- *alle ore 18,45 lungo la strada che collega la SS 658 a San Nicola di Melfi, vengono notate sul lato destro della carreggiata, ferme in una piazzola di sosta, due autovetture, una BMW di colore blu, targata AS 768 FH*[112] *ed una Fiat "Ulisse" di colore bianco (della quale non è stato possibile rilevare la targa). Nella medesima area di sosta, tra i due*

---

109 Altri termini gergali per indicare materiali illeciti.

110 Riferito ad assegno contraffato.

111 Verosimilmente riferito alla compravendita di sostanze stupefacenti, atteso il tenore delle conversazioni intercettate successivamente.

112 Intestata a BONELLI Mario, nato a Potenza il 12.9.1972, ivi residente in c.da Ciciniello n. 51.

veicoli, sono intenti a dialogare ALBANO Pio, ALBANO Domenico detto "U Cines" ed altri due sconosciuti;

- ***alle ore 18,55 ALBANO Pio sale a bordo della predetta BMW targata AS 768 FH (condotta da uno dei due sconosciuti) e, dopo essersi immessi nella carreggiata opposta, si dirigono verso Melfi (PZ); diversamente l'altra autovettura con ALBANO Domenico a bordo e condotta dall'altro sconosciuto, si immette sull'altra carreggiata guadagnando subito la direzione di San Nicola di Melfi. Nella circostanza viene notato il movimento repentino con il quale gli occupanti delle due autovetture salgono a bordo e si allontanano dal posto a seguito dell'improvviso transito occasionale di una autoradio dei Carabinieri che viaggia in direzione Melfi (PZ);***

- ***l'autovettura BMW targata AS 768 FH con a bordo ALBANO Pio, prosegue la marcia in direzione Potenza ed al fine di non inficiare il servizio, il pedinamento viene interrotto all'altezza dell'uscita di Filiano".***

(vds. all. n. 65 Inf. dell' 11.9.2003)

➢ Alle ore 20.18 del 30.8.2001 (*conversazione nr. 406 in uscita dall'utenza nr. 347-5323101 in uso ad ALBANO Pio ed in entrata all'utenza n. 335-6354072 in uso a GALASSO Massimiliano*), **ALBANO** Pio contatta **GALASSO** Massimiliano lasciandogli intendere che ha bisogno di incontrarlo di persona. Infatti il **GALASSO**, appreso che **ALBANO** si trova nei pressi di Rionero in Vulture (PZ), dice testualmente: "*(...) ah, tu sei andato là... me lo ha detto che dovevi andare là che dovevi andare a vedere quel...* ". **ALBANO**, quindi, fa presente al proprio interlocutore che avrebbe gradito che egli (**GALASSO**) gli avesse fatto compagnia, in modo da poter fare lo scambio sul posto. Nella circostanza **GALASSO**, subito interrotto dall'**ALBANO**, chiede: "*(...) ma era... c'era tutta l'altra quartiata*[113]" (*ciò lascia chiaramente supporre che i due pugliesi, oltre a recapitare all'ALBANO gli assegni e le banconote, gli hanno consegnato anche una rimanenza di sostanza stupefacente da consegnare al GALASSO Massimiliano*). **ALBANO** tronca subito il discorso dicendo: "*(...) va bene, dai!*" e **GALASSO** aggiunge: "*(...) era troppo*[114]" al che il primo precisa: "*(...) va bene, ci vediamo fra poco, dai*". **Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr.all. 186 vol. "A" - episodio 1).**

➢ Alle ore 20.51 del 30.8.2001 (*conversazione nr. 408 in uscita dall'utenza nr. 347-5323101 in uso ad ALBANO Pio ed in entrata all'utenza n. 335-6354072 in uso a GALASSO Massimiliano*), **ALBANO** Pio avverte **GALASSO** Massimiliano di essere arrivato.

➢ Alle ore 11.53 del 31.8.2001 (*conversazione nr. 423 in entrata all'utenza nr. 347-5323101 in uso ad ALBANO Pio*), **ALBANO** Pio viene contattato da **MARTORANO** Renato il quale gli dice che **Giancarlo** (ndr. *TULLIPANI, del quale al momento lo stesso MARTORANO utilizza il cellulare*), il giorno 10 incomincerà a lavorare con il furgone. Poi **MARTORANO** cede la comunicazione a **Giancarlo** il quale chiede ad **ALBANO** anche la disponibilità di due "fiorini" e, a specifica richiesta, **Giancarlo** asserisce che "i primi soldi" li prenderanno a 90 giorni. I due si danno appuntamento nella mattina del giorno 10, per la cessione del furgone da parte di **ALBANO**.

---

113 Sicuramente riferito a 250 grammi di sostanza stupefacente.

114 GALASSO Massimiliano lamenta l'eccessivo quantitativo di sostanza stupefacente che gli ha proposto di acquistare.

- Alle ore 12.05 del 31.08.2001 *(conversazione nr. 426 in entrata all'utenza nr. 347-5323101 in uso ad ALBANO Pio ed in uscita all'utenza nr. 328-7139294 in uso a ALBANO Domenico)*, **ALBANO** Domenico detto "Mimmo" chiama e riferisce ad **ALBANO** Pio che: "*(...) quell'assegno di dieci nove*" ha fatto: "*(...) l'otto, dieci otto*". **ALBANO** Pio risponde che va bene.
  Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr.all. 187 vol. "A" - episodio 1).

- Alle ore 16.54 del 4.9.2001 *(conversazione nr. 606 in entrata all'utenza cellulare nr. 347-5323101 in uso ad ALBANO Pio ed in uscita dall'utenza cellulare nr. 328-7139294 in uso ad ALBANO Domenico)*, **ALBANO** Pio parla con Mimmo (ndr. **ALBANO** Domenico) e chiede di procurargli altro materiale di quello portato e fatto vedere l'altra volta, che indica in "*quei cosi*", "*quelle carte*" [115]. Domenico **ALBANO** risponde di non aver compreso[116] a cosa si sta riferendo e Pio aggiunge: "*(...) per quelle carte là ... che mi hai fatto vedere l'altra volta (...) e lui mi ha chiamato oggi per avere gli altri...* ". Domenico allora dice: "*(...) gli altri documenti*" e Pio chiede: "*(...) tu mi hai detto che bastava un giorno prima che ti avvisavo, giusto?*", al che il primo aggiunge: "*(...) allora, io se vado oggi di là (...) che me li prendo... domani là se vengo...* ". Pio precisa: "*(...) no, tu non hai capito (...) non quello che mi hai dato, quello là che mi hai fatto vedere*" e Domenico chiede: "*(...) vanno bene?*" al che il primo aggiunge: "*(...) tu non stai capendo un cazzo!*". Domenico allora chiede: "*(...) ah, ah, ah! Dici i cani?* [117]" e Pio gli risponde: "*(...) va bene, poi dopo quando ne vediamo a voce, parliamo a voce (...) che mi hai portato a far vedere, scusa? Quanto costavano quei cosi?*". Domenico allora intuisce la richiesta e dice: "*(...) ah, quello che ti portai?*" e Pio precisa: "*(...) èh, però di quelli grandi, si va bene... quelle altre piccole no. Quelle altre mezzo, mi devi prendere, hai capito? Metà e metà (...) quindi ti faccio sapere un giorno prima? (...) èh, va bene, dai, ci sentiamo dopo (...) tu adesso quand'è che vieni qua?*", al che il primo risponde: "*(...) devo vedere, domani pomeriggio penso che devo venire, perché devo venire a prendere i documenti*[118] *da Nicola* (n.d.r. **CICIRIELLO**), *là*". I due, poi, accennano ad altro di non interesse.
  Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr. all. 188 vol. "A" - episodio 1).

- Alle ore 10.55 del 6.9.2001 *(conversazione nr. 708 in entrata all'utenza cellulare nr. 347-5323101 in uso ad ALBANO Pio)*, tale **Franco** informa **ALBANO** Pio che tale **Nicola** aveva urgente bisogno di parlargli. La conversazione prosegue tra Nicola ed **ALBANO** circa l'acquisto di alcuni pezzi di ricambio per autovetture. Nel corso della conversazione **ALBANO** chiede a **Franco** a che ora devono andare lunedì mattina, e costui risponde che si risentiranno per prendere accordi di dettaglio.

- Alle ore 18.50 del 06.09.2001 *(conversazione nr. 750 in partenza dall'utenza nr. 347-5323101 in uso ad ALBANO Pio)*, **ALBANO** Pio chiama ed una donna (ndr. **SCIANDIVASCI** Giuseppina) risponde che Franco (ndr. **SIESTO** Gianfranco) non c'è.

- Alle ore 11.09 del 07.09.2001 *(conversazione nr. 788 in partenza dall'utenza nr. 347-5323101 in uso ad ALBANO Pio)*, **ALBANO** Pio chiama **SIESTO** Gianfranco, al quale riferisce testualmente: "*(...) mi serve uno da donna ed uno da uomo*". **SIESTO** risponde di

---

115 Verosimilmente riferiti ad assegni contraffatti.

116 L'utilizzo dei termini gergali in modo macchinoso fa sì che ALBANO Domenico non riesca ad intuire subito a cosa faccia riferimento ALBANO Pio *(assegni, campionatura di stupefacente consegnato al GALASSO Massimiliano o altro)*.

117 Non è chiaro il termine utilizzato da ALBANO Domenico, pur non potendo escludere che egli possa riferirsi ad armi attesa anche la successiva spiegazione fornita da ALBANO Pio circa le dimensioni degli oggetti che non indicano.

118 Verosimilmente riferito a denaro.

essere andato all'altra gioielleria e di aver visto solo roba da donna. I due rimangono d'intesa di vedersi di lì a poco.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr.all. 189 vol. "A" - episodio 1).

- Alle ore 16.46 del 07.09.2001 (*conversazione nr. 824 in partenza dall'utenza nr. 347-5323101 in uso ad ALBANO Pio*), **ALBANO** Pio chiama **SIESTO** Gianfranco, e quest'ultimo gli riferisce di essere stato contattato dalla finanziaria SVA di Torino.

- Alle ore 12.13 del 10.9.2001 (*conversazione nr. 926 in entrata all'utenza cellulare nr. 347-5323101 in uso ad ALBANO Pio ed in uscita dall'utenza fissa n. 0861-840053 intestata a INTERSERVICE S.r.L, Selargius (CA), ed in uso ad ALBANO Domenico*), **ALBANO** Domenico dice ad **ALBANO** Pio: "*(...) èh, quel coso che mi hai dato là... non ci sta là... quella macchina là, non ci sta!*[119]". Pio, meravigliato, risponde: "*(...) come non ci sta, sei sicuro?*" e Domenico aggiunge: "*(...) èh, dice che è andato un altro, là a chiedere per questo (...) èh, dice che non ci sta (...)Ieri mi ha dato la risposta, dice che non c'è nessun tipo di macchina là, non ci sta*". Domenico, quindi, chiede: "*(...) ti volevo dire un'altra cosa (...) che mi serve... quei certificati là, di quella macchina*[120]*, mi serviva*". Pio non comprende a cosa allude Domenico e costui precisa: "*(...) il certificato... i soldi*[121] *(...) puoi sentire se ce l'ha o non ce l'ha? Per fare questo benedetto passaggio (...) hai capito?*", al che il primo risponde: "*(...) va bene, adesso glielo chiedo, dai*".
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr.all. 190 vol. "A" - episodio 1).

- Alle ore 17.31 del 10.9.2001 (*conversazione nr. 934 in entrata all'utenza nr. 347-5323101 in uso ad ALBANO Pio*), **ALBANO** Pio viene contattato da **MARTORANO** Renato il quale gli chiede di incontrarlo. **ALBANO** acconsente, dandogli appuntamento alle successive ore 20,00.

- Alle ore 12.13 del 12.09.2001 (*conversazione nr. 87 in entrata sull'utenza nr. 347-5323101 in uso ad ALBANO Pio*), **SIESTO** Gianfranco informa **ALBANO** Pio di aver ricevuto una telefonata da parte dello "*sceicco*"[122] che gli ha chiesto la disponibilità di una cinque giorni per una FIAT PANDA. **ALBANO** precisa che per oggi non è possibile e rimanda il tutto all'indomani.

- Alle ore 20.10 del 12.9.2001 (*conversazione nr. 114 in entrata all'utenza nr. 347-5323101 in uso ad ALBANO Pio*), **ALBANO** Pio viene contattato da **MARTORANO** Renato il quale gli chiede di passare da viale Dante in quanto ha da dirgli "*una cosa*". **ALBANO** risponde che l'avrebbe raggiunto di lì ad un quarto d'ora.

- Alle ore 16.38 del 13.9.2001 (*conversazione nr. 147, in uscita dall'utenza nr. 347-5323101, in uso ad ALBANO Pio ed in entrata sull'utenza 328-7139294, intestato a VIOLANO Nicola ed in uso ad ALBANO Domenico*), **ALBANO** Pio parla con **Mimmo** (ALBANO Domenico); quest'ultimo gli riferisce di trovarsi ad Andria e che entro domani, dopo domani, lo raggiungerà. **ALBANO** Pio dice che devono parlare di quell'altro fatto, in quanto domenica, massimo lunedì, lo dovranno fare (*il discorso verte su di una campionatura di pantaloni ed altro*).
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr.all. 191 vol. "A" - episodio 1).

---

[119] ALBANO Domenico fa intendere ad ALBANO Pio di non poter soddisfare la sua richiesta.

[120] Gli interlocutori fanno chiaramente trasparire l'utilizzo di un linguaggio convenzionale che, in alcuni casi, loro stessi non riescono ad interpretare atteso che utilizzano i medesimi termini per indicare oggetti, fatti e situazioni diversi.

[121] Verosimilmente banconote false.

[122] Ndr. DAMIANO Francesco.

➢ Alle ore 19.13 del 13.9.2001 *(conversazione nr. 161 in entrata all'utenza cellulare nr. 347-5323101 in uso ad ALBANO Pio ed in uscita dall'utenza cellulare n. 329-8261090 in uso ad ALBANO Domenico)*, **ALBANO** Domenico chiede ad **ALBANO** Pio di vedersi sabato pomeriggio, in quanto lui (Mimmo) solo allora avrà il modello.

➢ Alle ore 11.29 del 17.9.2001 *(conversazione nr. 366 in partenza dall'utenza 347-5323101, in uso ad ALBANO Pio e diretta all'utenza cellulare 338-7159169 in uso a ZACCAGNINO Vito)*, **ALBANO** Pio chiama **ZACCCAGNINO** Vito e chiede di poterlo incontrare presso la sua abitazione in Tito. **ZACCAGNINO** riferisce di trovarsi al momento fuori casa a Potenza e gli lascia intendere che si risentiranno non appena farà ritorno a Tito.

Al fine di documentare tale ultimo concordato incontro, personale dipendente del R.O.S. di Potenza, eseguiva servizio di o.c.p. (osservazione controllo e pedinamento), relazionando come segue:

"Il giorno 17.9.2001, dalle ore 11.40 alle successive ore 12.40, i sottoscritti Ufficiali di P.G., Mar. Ca. IZZO Antonio e Mar. Ord. BARUFFO Carmine, effettivi alla Sezione A/C CC. di Potenza, danno atto di avere svolto un servizio di osservazione in Potenza e Tito, rilevando quanto segue:

- ***ore 12.10*** ***ALBANO Pio, a bordo dell'autovettura Fiat Tipo tg. PZ262558[123] di colore grigio condotta da uno sconosciuto, esce dall'abitazione del noto Vito ZACCAGNINO, ubicata in contrada Porco Morto del comune di Tito.***
- ***ore 12.12*** ***Dal medesimo accesso all'abitazione di Vito ZACCAGNINO esce una Ford Galaxy di colore bordeaux tg. BG 012 CK[124], condotta da TELESCA Gerardo, nonché il medesimo Vito ZACCAGNINO a bordo del veicolo Lancia K tg. BP090BH di colore grigio.***
- ***ore 12.20*** ***La Fiat Tipo tg. PZ262558 con a bordo ALBANO Pio ed il giovane sconosciuto svolta allo svincolo Laurenzana della s.s. 407 Basentana.***
- ***ore 12.40*** ***Fine del servizio".***

(vds. all. n. 66 Inf. dell' 11.9.2003)

➢ Alle ore 17.48 del 20.9.2001 *(conversazione nr. 9 in entrata all'utenza nr. 348-7714007 in uso a MARTORANO Renato)*, **MARTORANO** Renato viene contattato da **ALBANO** Pio il quale gli domanda se Giancarlo (ndr. **TULLIPANI**) è andato a prendere il "furgone". A risposta del **MARTORANO** che Giancarlo dorme fino a tardi, **ALBANO** chiede di riferirgli, se ha occasione di farlo, che può passare a prendere ***"la ruota di scorta"*** da Luciano (ndr. **BONAVOGLIA**).

➢ Alle ore 11.24 del 23.9.2001 *(conversazione nr. 67, in uscita dall'utenza nr. 347-5323101, in uso ad ALBANO Pio ed in entrata sull'utenza nr.328-7139294, intestato a VIOLANO Nicola ed in uso ad ALBANO Domenico)*, **ALBANO** Pio chiama Mimmo (ndr. **ALBANO** Domenico) e gli riferisce che intende andare a trovarlo domani mattina. **Mimmo** dice che è incasinato,

---

[123] Intestata a: S.V.A. Car S.r.l., viale del Basento, Potenza.

[124] Intestata a: TELESCA Gerardo, nato a Potenza il 1°.10.1966, ivi residente via Mantova n.27.

precisando anche che ci sono dei problemi per trovare "*l'autovettura*" che lui ha richiesto. Si accordano per risentirsi più tardi.

- Alle ore 9.28 del 25.9.2001 (*conversazione nr. 139, in uscita dall'utenza nr. 347-5323101, in uso ad ALBANO Pio ed in entrata sull'utenza 328-7139294, intestato a VIOLANO Nicola ed in uso ad ALBANO Domenico*), **ALBANO** Pio chiama il suo omonimo **Domenico** e gli riferisce che lo sta raggiungendo. I due concordano di incontrarsi all'uscita di Rionero in Vulture.

- Alle ore 12.09 del 26.9.2001 (*conversazione nr. 207 in entrata all'utenza nr. 347-5323101 in uso ad ALBANO Pio*), **ALBANO** Pio viene contattato da **MARTORANO** Renato, il quale appreso che il proprio interlocutore si trova "giù a Betlemme" (*rione "Betlemme", sede della autorivendita AUTO SUD*), gli chiede di raggiungerlo vicino l'INAM, dove egli al momento si trova.

- Alle ore 12.11 del 26.9.2001 (*conversazione nr. 54 in entrata all'utenza cellulare nr. 328-7139294 in uso ad ALBANO Domenico*), **Gianni** (ALBANO Pio) parla con **Mimmo** (ndr. ALBANO Domenico), riferendogli che farà andare via le persone, in quanto non può tenerle ferme lì. Mimmo acconsente, dicendogli che se chiamano, gli dirà che ha consegnato i quattro jeans[125].

- Alle ore 19.19 del 27.9.2001 (*conversazione nr. 281 in uscita dall'utenza nr. 328-4569193 intestata a SCOGNAMIGLIO Carlo ed in entrata sull'utenza n. 347-5323101, in uso ad ALBANO Pio*), Carlo **SCOGNAMIGLIO** parla con **ALBANO** Pio e gli dice di essere stato a Firenze e di aver risolto il problema del passaggio alla Golf. **ALBANO** chiede se sia andato a prendere "*l'assegno*" da tale **ARDIOLO**. Carlo risponde che andrà martedì e, di rimando, ricorda ad **ALBANO** Pio che lo aspettava sabato, in quanto doveva dargli "*un coso*". **ALBANO** ammette di essersene dimenticato e rimanda il tutto alla prossima settimana, allorquando andrà a ritirarsi una Golf che stanno riparando.

- Alle ore 10.41 del 30.9.2001 (*conversazione nr. 340 in uscita dall'utenza nr. 380-2809961 intestata a DAMIANO Francesco ed in entrata sull'utenza nr. 347-5323101, in uso ad ALBANO Pio*), **ALBANO** Pio viene contattato da Franco **DAMIANO**, il quale, dopo averlo salutato, gli passa un uomo sconosciuto, che gli chiede di fare una indagine di mercato sul prezzo del "*ferro*" per costruzioni (*telefonata presente anche in altro episodio della presente richiesta*). Dopo di ciò **ALBANO** riprende a conversare con **DAMIANO** Francesco, il quale poi gli passa "don Gaetano[126]" per i saluti.
  Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr.all. 198 vol. "A" - episodio 1).

- Alle ore 16.59 del 01.10.2001 (*conversazione nr. 366 in uscita dall'utenza nr. 347-5323101, in uso ad ALBANO Pio ed in entrata sull'utenza nr.328-4569193 intestata a SCOGNAMIGLIO Carlo*), **ALBANO** Pio chiama **Carlo** (ndr. **SCOGNAMIGLIO**) per dirgli che domani pomeriggio andrà da lui. I due si incontreranno nel primo pomeriggio a Caserta. L'interlocutore riferisce che si porterà dietro "*quella cosa*".
  Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr.all. 199 vol. "A" - episodio 1).

- Alle ore 12.39 del 2.10.2001 (*conversazione nr. 464 in uscita dall'utenza nr. 335-6354072 in uso a GALASSO Massimiliano ed in entrata sull'utenza nr.347-5323101, in uso ad ALBANO Pio*),

---

[125] Appare alquanto inverosimile che ALBANO Pio trattenga alcune persone in un luogo che non indica solo perché questi ultimi devono ricevere la consegna di 4 jeans contraffatti da parte di ALBANO Domenico.

[126] Ndr. FORTUGNO Gaetano.

GALASSO Massimiliano contatta **ALBANO** Pio e gli chiede dove sia. **ALBANO** risponde che sta andando a ritirare una Golf e fra tre o quattro ore sarà di ritorno a Potenza.

- Alle ore 9.57 del 3.10.2001 (*conversazione nr. 529 in entrata all'utenza cellulare nr. 347-5323101 in uso ad ALBANO Pio ed in uscita dall'utenza cellulare nr. 338-7159169 intestata a ZACCAGNINO Vito Antonio ed in uso, nella circostanza, a MARTORANO Renato*), **MARTORANO** Renato chiama **ALBANO** Pio e gli riferisce che deve risolvere il "*problema della cucina*[127]" a Peppe (ndr. **DOVERE**) prima che gli blocca i pagamenti. **ALBANO** Pio risponde che proprio nella mattinata ha l'appuntamento con "*quello*".
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr.all. 200 vol. "A" - episodio 1).

- Alle ore 11.20 del 07.10.2001 (*conversazione nr. 762 in entrata sull'utenza nr. 347-5323101 in uso ad ALBANO Pio*), **SIESTO** Gianfranco chiede ad **ALBANO** Pio se ha fatto: "*(...) quel servizio*". **ALBANO** risponde che vi provvederà in giornata, dopo di che informerà il **SIESTO**.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr.all. 201 vol. "A" - episodio 1).

- Alle ore 17.08 del 7.10.2001 (*conversazione nr. 282 in entrata all'utenza cellulare nr. 328-7139294 in uso ad ALBANO Domenico*), Antonio **CICIRIELLO**, che si trova a Potenza, parla con Mimmo (ndr. **ALBANO** Domenico), il quale riferisce che verso le ore 18.00-18.15 arriveranno.

- Alle ore 08.55 del 9.10.2001 (*conversazione nr. 304 in partenza dall'utenza cellulare nr. 328-7139294 in uso ad ALBANO Domenico*), **ALBANO** Domenico chiede ad **ALBANO** Pio se ha ancora quella cucina disponibile poiché c'è un amico che ha visto quell'altra. **ALBANO** Pio conferma di averne a disposizione e su richiesta apprende che **Mimmo** oggi verrà a Potenza.

- Alle ore 11.23 del 9.10.2001 (*conversazione nr. 307 in entrata all'utenza cellulare nr. 328-7139294 in uso ad ALBANO Domenico*), **CICIRIELLO** Antonio informa **ALBANO** Domenico che ha fatto quel servizio ma deve ancora aspettare poiché occorre fare la conversione da lire in euro. Mimmo (ndr. ALBANO Domenico) ribatte che si trova in prossimità di Rionero e che sta giungendo a Potenza, per cui lo raggiungerà in via Bertazzoni, dopo aver contattato **ALBANO** Pio.

- Alle ore 12.59 del 9.10.2001 (*conversazione nr. 315 in entrata all'utenza cellulare nr. 328-7139294 in uso ad ALBANO Domenico*), **ALBANO** Pio chiama **Mimmo** e lo invita a raggiungerlo al capannone[128] dell'altra volta, precisando testualmente: "(...) ***dove erano i furgoni***". **Mimmo** capisce il luogo e risponde che lo raggiungerà.

- Alle ore 11.45 del 10.10.2001 (*conversazione nr. 905 in uscita dall'utenza nr. 335-6354072 in uso a GALASSO Massimiliano ed in entrata sull'utenza nr. 347-5323101, in uso ad ALBANO Pio*), **GALASSO** Massimiliano parla con **ALBANO** Pio di argomenti vari; successivamente **ALBANO** cede la conversazione a tale Michele. **ALBANO** Pio riprende la conversazione con Massimo **GALASSO**, il quale gli chiede la disponibilità di qualche "*cameretta*"; **ALBANO** acconsente, aggiungendo che gli fornirà anche delle "*foto*".

---

[127] Trattanti effettivamente di mobili reperiti da ALBANO Pio sulla piazza di Lecce, tramite tale BRUSCELLA Franco di Genzano di Lucania.

[128] Trattasi del capannone del Rag. MOLINARI Domenico, ubicato in via della Tecnica di Potenza. Il precedente incontro è stato documentato con annotazione del 9.6.2001.

➢ Alle ore 12.40 del 10.10.2001 (*conversazione nr. 908 in uscita dall'utenza nr. 335-6097999 in uso a DAMIANO Francesco ed in entrata sull'utenza nr.347-5323101, in uso ad ALBANO Pio*), **DAMIANO** Francesco chiama **ALBANO** Pio, che è in compagnia di Carmine **GUARINO**, e questi gli riferisce che sta provando a chiamare l'interessato ma che il medesimo ha sempre il telefono spento. **DAMIANO** Francesco, quindi, gli chiede se ha trovato il furgone ed **ALBANO** risponde di averne già uno che va bene. **DAMIANO** afferma inoltre: ***"(...) da Milano... allora i prezzi del ferro sono uguali... la ferriera qua, la ferriera là è la stessa cosa... quindi non c'è proprio differenza... di prezzo"***. **ALBANO** Pio risponde: ***"(...) quindi non ne vale la pena"***. **DAMIANO** Francesco prosegue: ***"(...) per il discorso di quei documenti là[129], aveva l'appuntamento, lui[130], avantieri... no... l'altro giorno... lunedì... alle due e mezza e non ci sono andati questi signori... da COCCARDO, là... e quindi mò ritenta un'altra volta se riesce, però gli ho detto: non pressare la mano perché se non ci sono... significa che non hanno possibilità ... loro, di fare il lavoro, quindi, leva proprio mani (...) mi sono permesso di dire così, perché, penso che sia la cosa migliore (...)[131]"***.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr.all. 202 vol. "A" - episodio 1).

➢ Alle ore 10.07 del 15.10.2001 (*conversazione nr. 1114 in entrata sull'utenza nr. 347-5323101 in uso ad ALBANO Pio*), **ALBANO** Pio viene contattato da **SIESTO** Gianfranco, il quale gli riferisce che tale ***"Romeo"*** lo ha cercato. **ALBANO** risponde di trovarsi a Betlemme (ndr. rivendita "AUTO SUD" di **LAPELOSA** Rocco), al che il chiamante precisa che lo farà raggiungere da ***"Romeo"***.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr.all. 203 vol. "A" - episodio 1).

➢ Alle ore 17.03 del 16.10.2001 (*conversazione nr. 5 in entrata all'utenza cellulare nr. 328-7139294 in uso ad ALBANO Domenico*), **Franco** chiama e parla con un uomo, il quale dice che si sta recando a Potenza per prendere i campioni della ***"scarpe"***, nonché della disponibilità, per poi, dopo, avvisare il suo amico. Successivamente, cede la conversazione a Mimmo, richiamandolo sul fatto che oggi non gli ha dato più notizie del suo arrivo, ed egli ha rimandato la partenza, in considerazione del fatto che si dovevano vedere. Alla fine **Franco** riferisce che aspetterà fino a domani, verso le ore 12.00, dopo di che partirà.

➢ Alle ore 13.12 del 17.10.2001 (*conversazione nr. 63 in entrata all'utenza nr. 347-5323101 in uso ad ALBANO Pio*), **ALBANO** Pio viene contattato da **MARTORANO** Renato, il quale domanda se è stato lui a contattarlo. Si interrompe la comunicazione senza ottenere risposta.

➢ Alle ore 13.15 del 17.10.2001 (*conversazione nr. 66 in entrata all'utenza nr. 347-5323101 in uso ad ALBANO Pio*), **ALBANO** Pio viene contattato da **MARTORANO** Renato, al quale a domanda risponde di non essere stato lui poco prima ad avergli telefonato.

➢ Alle ore 16.22 del 17.10.2001 (*conversazione nr. 73 in entrata sull'utenza cellulare nr. 347-5323101 in uso ad ALBANO Pio ed in partenza dall'utenza cellulare nr. 339-1886416 in uso a DE*

---

129 Soldi falsi.

130 Sicuramente riferito ai FORTUGNO, interessati dal DAMIANO, per conto dell'organizzazione, di reperire una partita di banconote false sulla piazza di Milano.

131 L'espressione consente di valutare lo spessore criminale del DAMIANO all'interno dell'organizzazione.

CRESCENZO Giuseppe), **"zio Peppe"** (ndr. **DE CRESCENZO** Giuseppe), avverte **ALBANO** Pio che sta per raggiungerlo al deposito auto.

In occasione di tale ultimo contatto telefonico, veniva attivato servizio di osservazione da parte dei militari della Sezione Anticrimine Carabinieri di Potenza, che relazionavano come segue:

"Il giorno 17.10.2001, dalle ore 16.50 alle successive ore 17.45, i sottoscritti Ufficiali di P.G., Mar. Ca. IZZO Antonio, Mar. Ord. BARUFFO Carmine, effettivi alla Sezione A/C CC. di Potenza, danno atto di avere svolto un servizio di osservazione in Potenza, rilevando quanto segue:

- ***ore 16.50*** ***all'interno del piazzale di AUTOSUD di via Appia, gestito da ALBANO Pio, è parcheggiata una Opel Vectra SW di colore bordeaux, targata AG 970 CZ[132]. In prossimità della suddetta autovettura si trovano, in evidente stato di attesa, DE CRESCENZO Giuseppe[133] e la di lui coniuge IENGO Elisa[134];***
- ***ore 17.25*** ***giunge alla rivendita ALBANO Pio che saluta DE CRESCENZO Giuseppe ed ivi si intrattiene a conversare per circa dieci minuti;***
- ***ore 17.40*** ***DE CRESCENZO Giuseppe e IENGO Elisa, salgono a bordo della OPEL Vectra e si allontanano dal posto in direzione s.s. 407 svincolo Potenza Est".***

(vds. all. n. 70 corredato da fasc. fot. Inf. dell' 11.9.2003)

➢ Alle ore 9.05 del 20.10.2001 *(conversazione nr. 248 in partenza dall'utenza cellulare nr. 328-7139294 in uso ad ALBANO Domenico ed in entrata sull'utenza nr. 347-5323101, in uso ad ALBANO Pio)*, **Mimmo** (ndr. ALBANO Domenico) parla con **ALBANO** Pio dicendogli che dovrà andare da Tonino; quest'ultimo gli riferisce di venire col furgone così potrà prendersi anche la cucina. Mimmo risponde che tenterà di vedere se entra nell'Ulisse. I due si vedranno giù a Betlemme.

➢ Alle ore 09.20 del 20.10.2001 *(conversazione nr. 254, in entrata sull'utenza nr. 347-5323101, in uso ad ALBANO Pio)*, un uomo contatta **ALBANO** Pio il quale fa presente che dovranno incontrarsi in quanto è in arrivo **Mimmo** (ndr. ALBANO Domenico) e, quindi, dovranno fargli gli assegni. Il chiamante risponde di poterne fare solo uno di sette milioni di lire; precisa che si vedranno alla "saletta" e che l'assegno in questione sarà in Euro.

➢ Alle ore 11.08 del 20.10.2001 *(conversazione nr. 272 in entrata all'utenza nr. 347-5323101 in uso ad ALBANO Pio)*, **ALBANO** Pio viene contattato da **MARTORANO** Renato, al quale dice di trovarsi al rione "Betlemme" e di non poterlo raggiungere.

➢ Alle ore 20.39 del 20.10.2001 *(conversazione nr. 94 in entrata all'utenza cellulare nr. 328-7139294 in uso ad ALBANO Domenico)*, Antonio **CICIRIELLO** chiama **Mimmo** (ALBANO

---

[132] Intestata a SCUDIERI Giuseppe, nato il 24.10.1966 a San Giuseppe Vesuviano (NA), ivi residente in via Aielli n. 140.

[133] Nato ad Ercolano (NA) il 27.11.1946, ivi residente alla via Caprile n. 30.

[134] Nata ad Ercolano (NA) l'11.10.1946, ivi residente in via Caprile n. 30.

Domenico) e gli chiede quanto costano i giubottini da uomo. Mimmo gli dice che il prezzo unitario è di lire 48.000.

- Alle ore 17.47 del 29.10.2001 (*conversazione nr. 300 in partenza dall'utenza nr. 335-6097999 in uso a DAMIANO Francesco)*, Francesco **DAMIANO** chiama un suo conoscente il quale gli riferisce di essere stato contattato dall'altro con il quale ha preso appuntamento per le ore 07.00 (19.00). Successivamente l'interlocutore gli passa Giovanni **QUARATINO** per salutarlo. **QUARATINO** gli riferisce che sta discutendo per dei "*pavimenti*". I due concordano di vedersi l'indomani mattina.

- Alle ore 16.44 del 30.10.2001 (*conversazione nr. 312 in entrata all'utenza cellulare nr. 328-7139294 in uso ad ALBANO Domenico)*, Antonio **CICIRIELLO** parla con Mimmo (ndr. **ALBANO** Domenico), contestandogli il fatto che ha messo all'incasso il suo assegno di 18 milioni, quando, poi, d'intesa, non doveva porlo.

- Alle ore 11,41 del 31.10.2001 (*conversazione nr. 844 in entrata all'utenza nr. 347-5323101 in uso ad ALBANO Pio*), **ALBANO** Pio viene contattato da **ZACCAGNINO** Vito, al momento in compagnia di **MARTORANO** Renato, e lo invita da Saverio (ndr. Saverio **POSTIGLIONE**). Alla precisazione di **ALBANO** di trovarsi a piedi, lo **ZACCAGNINO** asserisce che l'avrebbe raggiunto, unitamente al **MARTORANO**.

- Alle ore 12.10 del 7.11.2001 (*conversazione nr. 1129 in entrata all'utenza nr. 335-6097999 in uso a DAMIANO Francesco ed in partenza dall'utenza nr. 347-5323101, in uso ad ALBANO Pio*), **ALBANO** Pio parla con Francesco **DAMIANO**, riferendogli che oggi pomeriggio lo farà chiamare da Peppino, aggiungendo che lo stesso, l'anno prossimo, dovrà lavorare con loro. Francesco **DAMIANO** comunica che sta facendo stampare: *"(...) i nuovi cataloghi"*.

- Alle ore 19,34 del 9.11.2001 (*conversazione nr. 1248 in entrata all'utenza nr. 347-5323101 in uso ad ALBANO Pio*), **ALBANO** Pio viene contattato da **MARTORANO** Renato, il quale gli domanda se è pronta la Fiat Cinquecento del suo amico[135]. Alla risposta che l'autovettura è disponibile, **MARTORANO** dopo aver informato di ciò la persona in sua compagnia, avvisa **ALBANO** che l'interessato avrebbe provveduto al ritiro il giorno seguente, alle ore 09,00.

- Alle ore 11.50 del 10.11.2001 (*conversazione nr. 1260 in entrata sull'utenza nr. 347-5323101, in uso ad ALBANO Pio*), tale Franco chiama **ALBANO** Pio e gli chiede se dispone di un camion telato capace di trasportare 100 quintali. **ALBANO** si consulta con Luciano **BONAVOGLIA** e fornisce conferma al suo interlocutore.

- Alle ore 12.15 dell'11.11.2001 (*conversazione nr. 1277 in partenza dall'utenza nr. 347-5323101 in uso ad ALBANO Pio*), **ALBANO** Pio chiede a **SIESTO** Gianfranco di passarlo a prendere presso la pasticceria di Saverio **POSTIGLIONE**.
Della conversazione vi è trascrizione integrale (cfr.all. 204 vol. "A" - episodio 1).

- Alle ore 09.27 del 15.11.2001 (*conversazione nr. 265 in uscita dall'utenza nr. 340-2797205 in uso a MARTORANO Renato ed in entrata all'utenza 349-5350761 intestata a TULLIPANI Giancarlo*), **MARTORANO** Renato, in attesa del collegamento con **TULLIPANI** Giancarlo, al quale successivamente asserisce che le targhe del furgone sono pronte, si rivolge ad **ALBANO** Pio, che lo affianca, e gli dice che la Fiat 500 dell'ingegnere[136] è priva di ruota di scorta.

---

[135] Si tratta dell'ingegnere Nicola GIORDANO; l'acquisto di tale autovettura si riscontra anche nella telefonata n. 265 del 15.11.2001, registrata sull'utenza n. 340-2797205 in uso a MARTORANO Renato.

[136] Ndr. Nicola GIORDANO.